

Migranti: mostra toccante per vedere, sentire, capire

Al Sant'Agostino fino a mercoledì
Oggi visita guidata con i due curatori

CESENA

La mostra-installazione itinerante "Panta Rei. Vite migranti lungo la rotta balcanica" è approdata a Cesena venerdì scorso, per provare a rompere un muro di cinica diffidenza o di aperta ostilità verso chi si sposta dalla propria terra in cerca di un futuro migliore e a volte della sopravvivenza stessa. Lo sta facendo mostrando oggetti, foto, testimonianze, suoni e video, per raccontare i diversi a-



Scorcio della mostra-installazione

spetti del viaggio che le persone sono costrette a intraprendere per raggiungere l'Europa. Curata da Anna Clementi e Diego Saccola, di "Lungo la rotta balcanica Aps", questa iniziativa è il frutto di diversi anni di esperienza sul campo. Gli oggetti e i documenti personali esposti sono stati per lo più ritrovati in Bosnia, snodo

principale della rotta attuale, a ridosso dei confini con la Croazia, nelle boscaglie e nei campi profughi, mentre le foto, gli audio e i video sono stati raccolti dalla Grecia all'Italia negli ultimi anni di lavoro come operatori umanitari e ricercatori. Sono materiali che testimoniano il passaggio delle persone e che raccontano le storie dei luoghi fino ai camminati, gli eventi accaduti, le violenze subite. Sarà visitabile fino a mercoledì 30 novembre, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Intanto, oggi si terrà alle ore 18 un incontro e una visita speciale a questo emozionante percorso dentro il Sant'Agostino, assieme ai due curatori.

L'iniziativa è promossa da Centro Pace Cesena in collaborazione con Equamente Cooperativa e Mediterranea Saving Humans Forlì-Cesena, e con il patrocinio del Comune.